

FONDO IMPRESA FEMMINILE

(DM 30/09/2021)

Con il decreto ministeriale del 14 dicembre 2021 sono state esplicitate le modalità di intervento del Fondo di 40 Milioni per il biennio 2021 e il 2022 del Fondo per il sostegno dell'impresa femminile previsto dal Decreto firmato dal Ministero dello Sviluppo di concerto con il Ministero dell'economia e il Ministero per le pari opportunità. Si tratta di risorse già indicate dalla Legge di bilancio 2021 e che potranno essere integrate con ulteriori 400 milioni, secondo quanto previsto dal PNRR.

INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Linea 1: Investimenti per l'avvio dell'attività e sostegno alle **nascita delle imprese femminili**;
2. Linea 2: **Consolidamento e rafforzamento** della struttura finanziaria e patrimoniale delle imprese femminili, con specifica attenzione ai settori dell'alta tecnologia;
3. Linea 3: Programmi e iniziative per la **diffusione di cultura imprenditoriale** tra la popolazione femminile e Programmi di formazione e orientamento verso materie e professioni in cui la presenza femminile va adeguata alle indicazioni di livello europeo e nazionale *(con iniziative per promuovere il valore dell'impresa femminile nelle scuole e nelle Università. Inoltre si punta all'orientamento e formazione verso percorsi di studio STEM e verso professioni tipiche dell'economia digitale, nonché a tutte le azioni di comunicazione volte a diffondere la cultura femminile d'impresa e promuovere i programmi finanziati)*

BENEFICIARI

Il Fondo Impresa Donna è destinato alle imprese femminili nascenti o già esistenti, in particolare si rivolge a:

- **Società cooperative e società di persone** con almeno il 60% di donne nella compagine sociale;
- **Società di capitale** con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno due terzi spettanti a donne;
- **Imprese individuali** la cui titolare è una donna
- **lavoratrici autonome** che sono in possesso della partita iva da meno di 12 mesi (startup) o da oltre 12 mesi (consolidamento) dalla data di presentazione della domanda..
- **persone fisiche** che intendono avviare l'attività purché, entro 60 giorni dalla comunicazione positiva della valutazione della domanda, trasmettano documentazione sull'avvenuta costituzione dell'impresa o avvio di attività libero professionale.

Nel caso di una società, cooperativa, società di capitale o impresa individuale costituita da meno di un anno, la sede legale o operativa dell'impresa deve essere collocata in Italia.

Sono ammesse alle richieste le attività nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio e del turismo

Le imprese femminili possono beneficiare del Fondo se:

- sono costituite da meno di 12 mesi per gli incentivi per la nascita delle imprese femminili;
- sono costituite da almeno 12 mesi per gli incentivi al consolidamento delle imprese.

Inoltre le imprese devono

- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;

SPESE AMMISSIBILI

- a) impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica;
- b) immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa;
- c) servizi cloud per la gestione aziendale;
- d) personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato nell'iniziativa agevolata.
- e) esigenze di capitale circolante (con limiti)

Le spese sono ammissibili solo se sostenute (fatturate e pagate) successivamente alla data di presentazione della domanda (o di costituzione dell'impresa/apertura p.iva) ed entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

AGEVOLAZIONE

Nuove imprese:

- Per progetti di investimento *fino a 100.000 euro* di spese:
 - **80%** di contributo a fondo perduto fino a un **massimo di 50.000 euro**. Per le donne disoccupate la percentuale massima di copertura sale al 90%;
- Per progetti di investimento *superiori a 100.000 euro e fino a 250.000 euro* di spese:
 - **50%** di contributo a fondo perduto delle spese ammissibili fino a un **massimo di 50.000 euro**.

Alle nuove imprese sono erogati inoltre servizi di assistenza tecnico-gestionale durante il periodo di realizzazione degli investimenti fino ad un massimo di 5.000€:

- -3.000€ erogati dal Invitalia;
- -2.000€ sotto forma di voucher per servizi specialistici di valore non inferiore ai 4.000€ per attività di promozione, marketing e strategia digitale di comunicazione.

Imprese già esistenti (consolidamento):

Le agevolazioni fino ad un massimo di copertura dell'80% delle spese ammissibili possono essere concesse:

- per le imprese costituite da almeno un anno e massimo 3 anni:

- 50% come contributo a fondo perduto e 50% come finanziamento agevolato di 8 anni a tasso zero, per coprire fino all'80% delle spese ammissibili. Il tetto massimo è di 400.000 euro;
- per le aziende che hanno più di 3 anni
 - 50% come contributo a fondo perduto e 50% come finanziamento agevolato di 8 anni a tasso zero solo per le spese di investimento;
 - le spese di capitale circolante sono agevolate solo con il contributo a fondo perduto. Il tetto massimo è sempre pari a 400.000 euro.

Inoltre, una dotazione di 6,2 milioni il Fondo sostiene anche iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile nelle scuole e nelle università, attività di orientamento e formazione verso percorsi di studio nelle discipline scientifiche e azioni di comunicazione per diffondere la cultura femminile d'impresa.

DOTAZIONE FINANZIARIA:

- Linea 1: sostegno alle start up femminili: 8.200.000€
- Linea 2: consolidamento delle imprese femminili: 25.600.000€
- Linea 3: promozione della cultura e della formazione imprenditoriale femminile: 6.200.000€

MODALITA' DI ACCESSO

Le domande per accedere al Fondo potranno essere presentate solo a seguito della pubblicazione di uno specifico provvedimento del Ministero previsto nelle prime settimane del 2022.

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione in un'apposita sezione del sito internet del Soggetto gestore, www.invitalia.it.

Alla domanda dovrà essere allegato un progetto imprenditoriale che deve contenere:

- dati e profilo dell'impresa femminile richiedente;
- descrizione dell'attività;
- analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi;
- aspetti economico-finanziari.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

I contributi saranno concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le valutazioni avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda e sulla base dei seguenti criteri di valutazioni:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soggetti richiedenti in rapporto alla complessità del progetto imprenditoriale;
- b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;

- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e relative strategie di marketing;
- d) sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento all'equilibrio economico-finanziario, nonché alla pertinenza e coerenza del programma di spesa;
- e) impatto sociale, occupazionale, ambientale, presidio di antichi mestieri, promozione del made in Italy.

Ai progetti ad alta tecnologia è assegnata una premialità in termini di punteggio aggiuntivo.